Nomos Appalti srl Servizio di Consulenza agli Enti Locali

Roma, 4 ottobre 2010

Circolare n. 143/2010

Al SIG. PRESIDENTE CONFSERVIZI MARCHE A TUTTI GLI ASSOCIATI

AL SIG. PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

E A TUTTI GLI ALTRI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' - LORO SEDI -

Oggetto: Comunicati Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

1) Sulla G.U.R.I. n. 222 del 22 settembre u.s., è stata pubblicata una comunicazione dell'Autorità di Vigilanza, in merito ai "Modelli di segnalazione" ai fini dell'inserimento di notizie sul Casellario informatico.

In particolare, sono state fornite precisazioni in relazione ai "Modelli allegati al comunicato del Presidente dell'Autorità 29 luglio 2010 (G.U. 18 agosto 2010).

Pertanto, il Modello "A" è modificato nel senso che la segnalazione concernente servizi e forniture va inviata al seguente indirizzo: all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – Direzione generale vigilanza servizi e forniture – Ufficio segnalazione inadempimenti (Ufficio USI) – Via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma – Telefax 06/36723268.

Per quanto concerne, invece, il Modello "C", le segnalazioni all'ufficio sanzioni vanno inviate ai seguenti indirizzi:

- a) per <u>lavori</u>: all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici Direzione generale vigilanza lavori Ufficio sanzioni (Ufficio USLA) Via di Ripetta, n. 246 00186 Roma Telefax 06/36723810;
- b) per <u>servizi/forniture</u>: all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici Direzione generale vigilanza servizi e forniture Ufficio sanzioni Via di Ripetta, n. 246 00186 Roma telefax 06/36723052.

* * * * * *

Nomos Appalti srl Servizio di Consulenza agli Enti Locali

2) Con ulteriore comunicato del Presidente dell'Autorità, datato 15 settembre 2010, sono state fornite istruzioni alle amministrazioni ed enti appaltanti, in ordine alla trasmissione dei dati relativi all'istituzione di <u>elenchi ufficiali di prestatori di servizi o di forniture</u>, ai sensi dell'art. 45, d.lgs. 163/06 e s.m.i..

La citata norma consente, come noto, ai concorrenti iscritti in elenchi ufficiali di prestatori di servizi o di fornitori di presentare alla stazione appaltante, per ogni appalto, un certificato di iscrizione indicante le referenze che ne hanno permesso il rilascio e la relativa classificazione.

Inoltre, al comma 2, la norma precisa che l'iscrizione suddetta – se certificata dall'Autorità – costituisce, per le stazioni appaltanti, presunzione di idoneità alla prestazione, corrispondente alla classificazione del concorrente iscritto, nei limiti indicati dalla norma medesima.

Poiché il successivo comma 5 dispone la pubblicazione degli elenchi sul profilo del committente e sul Casellario informatico dell'Autorità, <u>l'Organo di Vigilanza sollecita le Amministrazioni appaltanti a comunicare gli elenchi già predisposti in formato word o pdf al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.certificazioni@avcp.it, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, in modo da consentire un'ottimale erogazione del servizio correlato.</u>

In particolare, l'Autorità sottolinea che le informazioni relative alla istituzione degli elenchi ufficiali dovranno ricomprendere:

- a) le liste degli operatori economici iscritti, con indicazione della corrispondente classificazione attribuita;
- b) le indicazioni in ordine alle modalità con le quali sono state istituite dette liste (allegando il relativo bando o avviso), con particolare riferimento a:
 - > criteri che disciplinano la documentazione richiesta agli operatori economici interessati ad essere iscritti negli elenchi;
 - > modalità di esercizio delle verifiche, effettuate dalle amministrazioni appaltanti, dei requisiti dichiarati dai medesimi operatori all'atto della richiesta di iscrizione;
 - previsioni circa la durata o l'aggiornamento periodico delle liste;
 - > presupposti della sospensione e della cancellazione degli operatori economici dagli elenchi stessi.

* _ * _* _* _* _ *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli (responsabile del servizio)